



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

Nome del prodotto: SILASTIC™ 9161 RTV Silicone Rubber

Data di revisione: 01.12.2020

Versione: 5.0

Data ultima edizione: 01.11.2018

Data di stampa: 02.12.2020

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: SILASTIC™ 9161 RTV Silicone Rubber

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Industria elettrica ed elettronica Polimero

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.  
VIA ALBANI 65  
20148 MILANO  
ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626  
SDSQuestion@dow.com

### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 39 3356 979115

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 2 - H411

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

**Pittogrammi di pericolo****Indicazioni di pericolo**

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
 P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

**2.3 Altri pericoli**

Questo prodotto contiene ottametilciclotetrasilossano (D4) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) e vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Questo prodotto contiene dodecametilcicloesasilossano (D6) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Questo prodotto contiene decametilciclopentasilossano (D5) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

---

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**


---

**Natura chimica:** Silicone

**3.2 Miscela**

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 14808-60-7 N. CE 238-878-4 N. INDICE -	-	>= 10,0 - < 20,0 %	Quarzo	STOT RE - 1 - H372

<b>CASRN</b> 556-67-2 <b>N. CE</b> 209-136-7 <b>N. INDICE</b> 014-018-00-1	01-2119529238-36	>= 1,0 - < 2,5 %	ottametilciclotetrasilossano	Flam. Liq. - 3 - H226 Repr. - 2 - H361f Aquatic Chronic - 1 - H410
<b>CASRN</b> 1314-13-2 <b>N. CE</b> 215-222-5 <b>N. INDICE</b> 030-013-00-7	01-2119463881-32	>= 0,25 - < 1,0 %	ossido di zinco	Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
Sostanza PBT e vPvB				
<b>CASRN</b> 540-97-6 <b>N. CE</b> 208-762-8 <b>N. INDICE</b> -	-	>= 0,1 - < 1,0 %	Dodecametil cicloesasilossano	Non classificato
<b>CASRN</b> 541-02-6 <b>N. CE</b> 208-764-9 <b>N. INDICE</b> -	-	>= 0,1 - < 1,0 %	Decametilciclopentasilossano	Non classificato
Sostanze con un limite di esposizione professionale				
<b>CASRN</b> 14940-68-2 <b>N. CE</b> 239-019-6 <b>N. INDICE</b> -	-	>= 40,0 - < 50,0 %	Zircone	Non classificato

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale:

Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** Lavare con molta acqua. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

**Ingestione:** Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico:** Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

---

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

---

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata. Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Polvere chimica.

**Mezzi di estinzione non idonei:** Non conosciuti..

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Prodotti di combustione pericolosi:** Ossidi di carbonio. Ossido di silicio.

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.. Il fuoco si sviluppa in modo più violento di quanto ci si potrebbe aspettare..

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.. Evacuare la zona.. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali..

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:** In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

---

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Asciugare con materiale assorbente inerte. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Eliminare in modo adeguato assorbenti saturi o materiale di pulizia in quanto si potrebbe sviluppare calore spontaneo.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

---

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

---

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Non inalare vapori o nebbie. Evitare il contatto con gli occhi. Non ingerire. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. I CONTENITORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI QUANDO VUOTI. Poiché nei contenitori vuoti permangono residui di prodotto, seguire attentamente le avvertenze della scheda di sicurezza e dell'etichetta anche dopo lo svuotamento. Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.  
Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

**7.3 Usi finali particolari:** Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
ottametilciclotetrasilossano	US WEEL	TWA	10 ppm
ossido di zinco	ACGIH	TWA Frazione respirabile	2 mg/m3
	ACGIH	STEL Frazione respirabile	10 mg/m3
Decametilciclopentasilossano	US WEEL	TWA	10 ppm
Zircone	ACGIH	TWA	5 mg/m3 , Zirconio
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
	ACGIH	STEL	10 mg/m3 , Zirconio
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		

Sebbene alcuni componenti di questo prodotto possano avere valori limite di esposizione, a causa dello stato fisico del prodotto non si prevede un'esposizione in condizioni normali di manipolazione.

### Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689( Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.  
Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.  
Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

### Livello derivato senza effetto

ossido di zinco

#### Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione

n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	83 mg/kg p.c./giorno	5 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	n.a.
------	------	------	------	-------------------------	---------------------	------	------

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	83 mg/kg p.c./giorno	2,5 mg/m <sup>3</sup>	0,83 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Dodecametil cicloesasilossano

**Lavoratori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	6,1 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	11 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	1,22 mg/m <sup>3</sup>

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	1,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	1,5 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	2,7 mg/m <sup>3</sup>	1,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	0,3 mg/m <sup>3</sup>

Decametilciclopentasilossano

**Lavoratori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	97,3 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	24,2 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	97,3 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	24,2 mg/m <sup>3</sup>

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	17,3 mg/m <sup>3</sup>	5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	4,3 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	17,3 mg/m <sup>3</sup>	5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	4,3 mg/m <sup>3</sup>

**Concentrazione prevedibile priva di effetti**

ossido di zinco

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	20,6 µgr/l
Acqua di mare	6,1 µgr/l
Impianto di trattamento dei liquami	52 µgr/l

Sedimento di acqua dolce	117,8 mg/kg
Sedimento marino	56,5 mg/kg
Suolo	35,6 mg/kg

## Dodecametil cicloesasilossano

Compartimento	PNEC
Sedimento di acqua dolce	2,826 mg/kg
Sedimento marino	0,282 mg/kg
Suolo	3,336 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	> 1,0 mg/l

## Decametilciclopentasilossano

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	> 0,0012 mg/l
Acqua di mare	> 0,00012 mg/l
Sedimento di acqua dolce	2,4 mg/kg
Sedimento marino	0,24 mg/kg
Suolo	1,1 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	> 10 mg/l

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

**Misure di protezione individuale**

**Protezioni per occhi/volto:** Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

**Protezione della pelle**

**Protezione delle mani:** Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex") Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una

protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Altre protezioni:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto.

La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

**Protezione respiratoria:** Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle di tipo AP2 (conforme allo standard EN 14387).

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

---

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

---

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	liquido viscoso
<b>Colore</b>	biancastro
<b>Odore</b>	nessuno(a)
<b>Limite olfattivo</b>	Nessun dato disponibile
<b>pH</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di congelamento</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di ebollizione (760 mmHg)</b>	> 100 °C
<b>Punto di infiammabilità</b>	<b>vaso chiuso</b> >100 °C
<b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>	Nessun dato disponibile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non applicabile
<b>Infiammabilità (liquidi)</b>	Infiammabile (vedi punto di infiammabilità)
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Limite superiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Tensione di vapore:</b>	Nessun dato disponibile

<b>Denstia di Vapore Relativa (aria = 1)</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità Relativa (acqua = 1)</b>	1,60
<b>Idrosolubilità</b>	Nessun dato disponibile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Viscosità dinamica</b>	16 000 mPa.s
<b>Viscosità cinematica</b>	Nessun dato disponibile
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

#### 9.2 altre informazioni

<b>Peso Molecolare</b>	Nessun dato disponibile
<b>Dimensione della particella</b>	Non applicabile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

---

**10.1 Reattività:** Non classificato come pericoloso per reattività.

**10.2 Stabilità chimica:** Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. Quando riscaldato a temperature oltre i 150 °C (300 °F) in presenza di aria, il prodotto può formare vapori di formaldeide. Si possono mantenere condizioni di manipolazione sicure mantenendo la concentrazione dei vapori all'interno dei limiti stabiliti per l'esposizione professionale alla formaldeide.

**10.4 Condizioni da evitare:** Non conosciuti.

**10.5 Materiali incompatibili:** Evitare il contatto con materiali ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

I prodotti di decomposizione possono includere enon essere limitati a: Formaldeide.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

*Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

**Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)****Tossicità acuta per via orale**

Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg stimato

**Informazioni per componenti:****Quarzo**

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

**ottametilciclotetrasilossano**

DL50, Ratto, maschio, > 4 800 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**ossido di zinco**

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

**Dodecametil cicloesasilossano**

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Decametilciclopentasilossano**

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 24 134 mg/kg

**Zircone**

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

**Tossicità acuta per via cutanea**

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 2 000 mg/kg stimato

**Informazioni per componenti:****Quarzo**

La LD50 cutanea non è stata determinata.

**ottametilciclotetrasilossano**

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 400 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**ossido di zinco**

La LD50 cutanea non è stata determinata.

**Dodecametil cicloesasilossano**

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg

**Decametilciclopentasilossano**

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Zircone**

La LD50 cutanea non è stata determinata.

**Tossicità acuta per inalazione**

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

**Informazioni per componenti:**

**Quarzo**

La LC50 non è stata determinata.

**ottametilciclotetrasilossano**

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 36 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

**ossido di zinco**

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Dodecametil cicloesasilossano**

La LC50 non è stata determinata.

**Decametilciclopentasilossano**

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 8,67 mg/l

**Zircone**

La LC50 non è stata determinata.

**Corrosione/irritazione cutanea**

In base alle informazioni per i componenti:

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

**Informazioni per componenti:**

**Quarzo**

Può causare un'irritazione della pelle a causa dell'abrasione meccanica.  
Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

**ottametilciclotetrasilossano**

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

**ossido di zinco**

Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

**Dodecametil cicloesasilossano**

Essenzialmente non irritante per la pelle.

**Decametilciclopentasilossano**

Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

**Zircone**

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

In base alle informazioni per i componenti:

Può causare irritazione agli occhi.

**Informazioni per componenti:****Quarzo**

Il prodotto solido o in polvere può causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.

**ottametilciclotetrasilossano**

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

**ossido di zinco**

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Dodecametil cicloesasilossano**

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Decametilciclopentasilossano**

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

**Zircone**

Può causare irritazione agli occhi.

**Sensibilizzazione**

Per sensibilizzazione della pelle:

I componenti presenti non hanno provocato sensibilizzazione cutanea allergica nelle cavie.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Informazioni per componenti:****Quarzo**

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**ottametilciclotetrasilossano**

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**ossido di zinco**

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Dodecametil cicloesasilossano**

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Decametilciclopentasilossano**

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Zircone**

Per sensibilizzazione della pelle:

Nessun dato disponibile

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Nessun dato disponibile

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Informazioni per componenti:**

**Quarzo**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**ottametilciclotetrasilossano**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**ossido di zinco**

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

**Dodecametil cicloesasilossano**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Decametilciclopentasilossano**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Zircone**

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

**Pericolo di aspirazione**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Informazioni per componenti:**

**Quarzo**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**ottametilciclotetrasilossano**

Può essere dannoso in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**ossido di zinco**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Dodecametil cicloesasilossano**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Decametilciclopentasilossano**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Zircone**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)**

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Contiene un componente o dei componenti di cui è stato riportato che hanno causato degli effetti sugli organi seguenti negli animali:

Rene.

Fegato.

Vie respiratorie.

Organi di riproduzione della femmina.

Contiene un componente aggiuntivo che risulta incapsulato nel prodotto e del quale non è previsto il rilascio sotto le condizioni normali di elaborazione o di emergenza immediata.

**Informazioni per componenti:**

**Quarzo**

Nell'uomo sono stati riportati effetti sui seguenti organi:

Rene.

Un'esposizione ripetuta ed eccessiva alla silice cristallina può causare silicosi ed una progressiva e disabilitante malattia ai polmoni.

A causa dello stato fisico del materiale, non si prevede che questo componente sia biodisponibile in normali condizioni di manipolazione e lavorazione.

#### **ottametilciclotetrasilossano**

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Rene.

Fegato.

Vie respiratorie.

Organi di riproduzione della femmina.

#### **ossido di zinco**

Nell'uomo sono stati riportati effetti sui seguenti organi:

Vie respiratorie.

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Polmone.

#### **Dodecametil cicloesasilossano**

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

#### **Decametilciclopentasilossano**

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

#### **Zircone**

Non rilevati dati significativi.

### **Cancerogenicità**

Per materiale(i) simile(i) Non ha causato tumore secondo studi effettuati su animali a lungo termine analizzando vie di esposizione considerate rilevanti in usi industriali. Risultati positivi sono stati riportati in altri studi utilizzando vie di esposizione non rilevanti per usi industriali. I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di octametilciclotetrasilossano (D4), indicano effetti (adenomi uterini benigni) sull'utero di animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (700 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo. Esposizioni ripetute di ratti al D4 hanno evidenziato un accumulo di protoporfirina nel fegato. Senza la conoscenza sul meccanismo specifico che porta all'accumulo di protoporfirina, la rilevanza di tale evidenza per l'uomo rimane sconosciuta. Contiene un componente aggiuntivo che risulta incapsulato nel prodotto e del quale non è previsto il rilascio sotto le condizioni normali di elaborazione o di emergenza immediata.

### **Informazioni per componenti:**

#### **Quarzo**

Ha causato tumori negli esseri umani. Ha provocato il cancro in animali di laboratorio. A causa dello stato fisico del materiale, non si prevede che questo componente sia biodisponibile in normali condizioni di manipolazione e lavorazione.

#### **ottametilciclotetrasilossano**

I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di octametilciclotetrasilossano (D4), indicano effetti (adenomi uterini benigni) sull'utero di

animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (700 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo. Esposizioni ripetute di ratti al D4 hanno evidenziato un accumulo di protoporfirina nel fegato. Senza la conoscenza sul meccanismo specifico che porta all'accumulo di protoporfirina, la rilevanza di tale evidenza per l'uomo rimane sconosciuta.

#### **ossido di zinco**

I dati disponibili sono inadeguati per valutare la cancerogenicità'.

#### **Dodecametil cicloesasilossano**

Non rilevati dati significativi.

#### **Decametilciclopentasilossano**

I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di decametilciclopentasilossano (D5), indicano effetti (tumori dell'endometrio uterino) su animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (160 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo.

#### **Zircone**

Non sono disponibili dati.

### **Teratogenicità**

Contiene componente/i che non hanno causato malformazioni congenite o altri difetti fetali in animali da laboratorio.

### **Informazioni per componenti:**

#### **Quarzo**

Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

#### **ottametilciclotetrasilossano**

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

#### **ossido di zinco**

Non rilevati dati significativi.

#### **Dodecametil cicloesasilossano**

Non rilevati dati significativi.

#### **Decametilciclopentasilossano**

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

#### **Zircone**

Non sono disponibili dati.

### **Tossicità riproduttiva**

Contiene un o più componenti che hanno ostacolato la fertilità in studi su animali. Contiene componente(i) che a seguito di studi su animali ha(hanno) mostrato di interferire con la riproduzione.

### **Informazioni per componenti:**

**Quarzo**

Non rilevati dati significativi.

**ottametilciclotetrasilossano**

In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori. In studi su animali si è mostrato capace di interferire con la fertilità.

**ossido di zinco**

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.

**Dodecametil cicloesasilossano**

Non rilevati dati significativi.

**Decametilciclopentasilossano**

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

**Zircone**

Non sono disponibili dati.

**Mutagenicità**

Contiene uno o più componenti che hanno prodotto risultati negativi in alcuni studi di tossicità genetica in vitro e positivi in altri.

**Informazioni per componenti:****Quarzo**

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

**ottametilciclotetrasilossano**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

**ossido di zinco**

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi. Gli studi di tossicità genetica su animali sono stati prevalentemente negativi.

**Dodecametil cicloesasilossano**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

**Decametilciclopentasilossano**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

**Zircone**

Nessun dato disponibile

---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

## 12.1 Tossicità

### Quarzo

#### **Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

### ottametilciclotetrasilossano

#### **Tossicità acuta per i pesci**

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), flusso, 96 h, > 0,022 mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Cyprinodon variegatus, flusso, 14 d, > 0,0063 mg/l

#### **Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50, Mysidopsis bahia, Prova a flusso continuo, 96 h, > 0,0091 mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 48 h, > 0,015 mg/l

#### **Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

EC10, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, > 0,022 mg/l

#### **Tossicità cronica per i pesci**

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 93 d, >= 0,0044 mg/l

#### **Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,0079 mg/l

### ossido di zinco

#### **Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica, 96 h, 0,14 - 1,1 mg/l

CL50, Danio rerio (pesce zebra), 96 h, 1 - 10 mg/l

#### **Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 1 - 10 mg/l

#### **Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CI50, Selenastrum capricornutum (alga verde), 72 h, Velocità di crescita, 0,136 mg/l

#### **Tossicità per i batteri**

Basato su dati di materiali simili

CE50, 3 h, 5,2 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

#### **Tossicità cronica per i pesci**

NOEC, Danio rerio (pesce zebra), 32 d, mortalità,  $\geq 0,540$  mg/l

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, numero di discendenti, 0,04 mg/l

**Dodecametil cicloesasilossano**

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h,  $> 0,002$  mg/l

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,0046 mg/l

**Decametilciclopentasilossano**

**Tossicità acuta per i pesci**

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h,  $> 16$  µgr/l, Linea guida del metodo di prova OECD 204 o equivalente

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50, Daphnia magna, 48 h,  $> 2,9$  mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita,  $> 0,012$  mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, 0,012 mg/l

**Tossicità cronica per i pesci**

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 14 d,  $> 16$  mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 45 d,  $\geq 0,017$  mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 90 d,  $\geq 0,014$  mg/l

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, Daphnia magna, 21 d, 0,015 mg/l

**Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo**

Il prodotto non ha alcun effetto negativo sugli organismi del terreno esaminati.

NOEC, Eisenia fetida (lombrichi),  $\geq 76$  mg/kg

**Zircone**

**Tossicità acuta per i pesci**

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Basato su dati di materiali simili

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Chlorella vulgaris (Alghe d'acqua dolce), 15 d, > 200 mg/l

**12.2 Persistenza e degradabilità****Quarzo**

**Biodegradabilità:** Biodegradabilità non applicabile.

**ottametilciclotetrasilossano**

**Biodegradabilità:** Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

**Biodegradazione:** 3,7 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

**Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)**

Idrolisi, TD50, 3,9 d, pH 7, Temperatura di vita media 25 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

Idrolisi, TD50, 16,7 d, pH 7, Temperatura di vita media 12 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

Idrolisi, TD50, 0,075 d, pH 4, Temperatura di vita media 25 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

**ossido di zinco**

**Biodegradabilità:** Biodegradabilità non è applicabile alle sostanze inorganiche.

**Dodecametil cicloesasilossano**

**Biodegradabilità:** Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 4,5 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

**Decametilciclopentasilossano**

**Biodegradabilità:** Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

**Biodegradazione:** 0,14 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

**Zircone**

**Biodegradabilità:** Biodegradabilità non applicabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Quarzo

**Bioaccumulazione:** La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

#### ottametilciclotetrasilossano

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 6,49 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 12 400 Pimephales promelas (Cavedano americano) Misurato

#### ossido di zinco

**Bioaccumulazione:** La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 177 Pesce

#### Dodecametil cicloesasilossano

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 8,87

#### Decametilciclopentasilossano

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 5,2 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 2 010 Pesce stimato

#### Zircone

**Bioaccumulazione:** La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Quarzo

Non rilevati dati significativi.

#### ottametilciclotetrasilossano

Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 16596 Linee Guida 106 per il Test dell'OECD

#### ossido di zinco

Non rilevati dati significativi.

#### Dodecametil cicloesasilossano

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

#### Decametilciclopentasilossano

Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** > 5000 stimato

#### Zircone

Non rilevati dati significativi.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

### Quarzo

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

### ottametilciclotetrasilossano

Octametilciclotetrasilossano (D4) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per PBT e vPvB. In Canada, il D4 è stato valutato e dichiarato conforme ai criteri del PiT. Comunque, il D4 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D4 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D4 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D4 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi.

### ossido di zinco

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

### Dodecametil cicloesasilossano

Dodecametil cicloesasilossano (D6) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per vPvB. Comunque, il D6 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D6 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D6 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D6 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi.

### Decametilciclopentasilossano

Decametilciclopentasilossano (D5) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per vPvB. Comunque, il D5 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D5 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D5 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D5 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi. Basandosi su un gruppo di lavoro di esperti scientifici indipendenti, il Ministero per l'Ambiente del Canada è giunto alla conclusione che "D5 non penetra nell'ambiente in quantitativi o concentrazioni o in condizioni da dare effetti avversi immediati o a lungo termine sull'ambiente o la sua biodiversità oppure che costituisca o che potrebbe costituire un pericolo all'ambiente dal quale dipende la vita".

### Zircone

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

## 12.6 Altri effetti avversi

### Quarzo

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

### ottametilciclotetrasilossano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**ossido di zinco**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Dodecametil cicloesasilossano**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Decametilciclopentasilossano**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Zircone**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

---

---

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

---

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

---

---

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

---

---

**Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):**

14.1	Numero ONU	UN 3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(Ottametilciclotetrasilossano, Zinc oxide)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Ottametilciclotetrasilossano, Zinc oxide
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	N. di identificazione del pericolo: 90

**Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**

14.1	Numero ONU	UN 3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(Octamethyl Cyclotetrasiloxane, Zinc oxide)

<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Octamethyl Cyclotetrasiloxane, Zinc oxide
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	EmS: F-A, S-F
<b>14.7</b>	<b>Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.</b>	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

**Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**

<b>14.1</b>	<b>Numero ONU</b>	UN 3082
<b>14.2</b>	<b>Nome di spedizione dell'ONU</b>	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.(Octamethyl Cyclotetrasiloxane, Zinc oxide)
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Not applicable
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	No data available.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

---

## **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

---

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

**REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)**

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:  
Numero nell'elenco 3

ottametilciclotetrasilossano (Numero nell'elenco 70)  
Decametilciclopentasilossano (Numero nell'elenco 70)

**Stato di autorizzazione secondo REACH:**

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

N. CAS: 556-67-2	Nome: ottametilciclotetrasilossano
------------------	------------------------------------

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione  
Numero di autorizzazione: Non disponibile  
Data di scadenza: Non disponibile  
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

N. CAS: 540-97-6	Nome: Dodecametil cicloesasilossano
------------------	-------------------------------------

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione  
Numero di autorizzazione: Non disponibile  
Data di scadenza: Non disponibile  
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

N. CAS: 541-02-6	Nome: Decametilciclopentasilossano
------------------	------------------------------------

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione  
Numero di autorizzazione: Non disponibile  
Data di scadenza: Non disponibile  
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

**Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.**

Elencato nel regolamento PERICOLI PER L'AMBIENTE  
Numero del regolamento: E2  
200 t  
500 t

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008**

|| Aquatic Chronic - 2 - H411 - Metodo di calcolo

**Revisione**

Numero di identificazione: 99161007 / A306 / Data di compilazione: 01.12.2020 / Versione: 5.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

**Legenda**

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	8-ore, media misurata in tempo
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossicità per la riproduzione
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

**Testo completo di altre abbreviazioni**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

**Fonti d'informazione e annessi Riferimenti**

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT